

# **COMUNE DI DOVADOLA**

**Provincia di Forlì - Cesena**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*MENGOZZI DOTT. VALERIO*

## Sommario

Verifiche preliminari .....

Verifica degli equilibri

- A. Bilancio di previsione 2015
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015 .....

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Organismi partecipati
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015–2017

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: patto di stabilità

Schema bilancio armonizzato

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

## Comune di Dovadola

Organo di revisione : Dott. Valerio Mengozzi

### Verbale del 24/07/2015

Il Revisore unico, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto :

- il D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del comune di Dovadola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dovadola, li 24/07/2015

L'organo di revisione

(Dott. Mengozzi Valerio)



## VERIFICHE PRELIMINARI

*Il sottoscritto Mengozzi Valerio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 21/07/2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 07/07/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 ( ex art. 14 della legge n. 109/1994);
  - la deliberazione con la quale sono determinate, per l'esercizio 2015 le tariffe per i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08)
  - proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - proposta di delibera di approvazione delle aliquote della TASI;
  - proposta di deliberazione di approvazione delle aliquote IMU ;
  - proposta di deliberazione di approvazione del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
  - proposta di deliberazione di approvazione del piano finanziario e tariffe della TARI;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/02/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti al fine del patto di stabilità interno;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.I. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 del D.L. 112/2008 e dall'art. 4-ter, comma 11 del D.L. n. 16/2012;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali 2015;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità, adeguato con delibera n. 33 del 23/10/2002;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 07/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 32 del 27/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio e, con delibera consiliare n.9 del 28/04/2015, ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall' art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.

Nel corso del 2014 è stato applicato l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 5.631,85.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art.187 del TUEL per :

- € 2.163,69 il finanziamento di spese di investimento;
- € 3.468,16 il finanziamento di spese correnti.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Per quanto concerne il monitoraggio dei pagamenti debiti, non sono state rilevate irregolarità.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, di cui all' art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 9 DPCM 22 settembre 2014, relativo all'anno 2014 è risultato essere pari a – 7,9 giorni.

### **Conclusioni sulla gestione progressa**

L'organo di revisione, sulla base dei dati sopraesposti, rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica come risulta dal prospetto inviato in data 31/03/2015 mediante sito web della Ragioneria Generale dello Stato

## **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	142.679,85	27.726,32	<b>295.393,56</b>
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.**

Con deliberazione della giunta comunale n.22 del 28/04/2015 l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art.3, comma 7, del D.Lgs.n.118/2011.

A seguito di tale operazione l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 (Deliberazione C.C.n.9 del 28/04/2015) ammontante ad € 27.181,18 è stato rideterminato in € 49.115,01 così composto:

- parte accantonata € 26.309,88
- parte vincolata € 10.978,20
- parte destinata agli investimenti € 9.123,49
- parte disponibile € 2.703,44

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione 2015 a copertura degli impegni reimputati all'esercizio 2015 è pari ad € 100.507,89 per la parte corrente ed € 225.667,05 per la parte in conto capitale.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
Titolo I: Entrate tributarie	1.113.847,98	Titolo I: Spese correnti	1.502.041,89
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	123.175,33	Titolo II: Spese in conto capitale	1.131.871,69
Titolo III: Entrate extratributarie	254.536,89		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	497.081,15		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	90.026,20
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.348.516,32	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1.348.516,32
Totale	3.737.157,67	Totale	4.072.456,10
F.P.V.corrente e in c/capitale	326.174,94		
Avanzo di amministrazione	9.123,49	Disavanzo di amministrazione	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>4.072.456,10</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>4.072.456,10</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>Equilibrio finale</b>	
entrate finali(titoli I,II,III, IV e V)	2.388.641,35
Fondo pluriennale vincolato	326.174,94
avanzo di amm.ne applicato al tit.2 della spesa	9.123,49
spese finali (titoli I e II)	2.633.913,58
saldo netto da finanziare	
saldo netto da impiegare	90.026,20

La differenza di € 90.026,20 corrisponde al titolo III della spesa .



## 2.Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
		Rendiconto 2014	Preventivo 2015
	Entrate titolo I	997.710,98	1.113.847,98
	Entrate titolo II	112.436,69	123.175,33
	Entrate titolo III	192.584,65	254.536,89
	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.302.732,32</b>	<b>1.491.560,20</b>
	Fondo pluriennale vincolato spesa corrente		<b>100.507,89</b>
<b>(A)</b>	<b>TOTALE</b>	1.302.732,32	<b>1.592.068,09</b>
<b>(B)</b>	Spese titolo I	1.271.739,71	<b>1.502.041,89</b>
<b>(C)</b>	Rimborso prestiti parte del titolo III *	81.045,90	<b>90.026,20</b>
<b>(D)</b>	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>- 50.053,29</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b>	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	3.468,16	<b>0,00</b>
<b>(F)</b>	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
	-contributo per permessi di costruire		
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate (specificare)		
<b>(G)</b>	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate		
	-proventi attività estrattive		
<b>(H)</b>	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>- 46.585,13</b>	<b>0,00</b>
	<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	Entrate titolo IV	92.433,79	497.081,15
	Entrate titolo V **	60.000,00	400.000,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato spesa in c/capit.</b>		<b>225.667,05</b>
<b>(M)</b>	<b>Totale</b>	<b>152.433,79</b>	<b>1.122.748,20</b>
<b>(N)</b>	Spese titolo II	<b>154.597,48</b>	<b>1.131.871,69</b>
<b>(O)</b>	Entrate correnti destinate ad investimento (G)		
<b>(P)</b>	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.163,69	<b>9.123,49</b>
	<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	252.300,00	252.300,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (Fondazione)	100.000,00	100.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	10.000,00	10.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	400.000,00	400.000,00

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	60.000,00	29.362,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	10.000,00	10.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	20.000,00	20.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		30.638,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>

Si precisa che la voce "oneri straordinari della gestione corrente" comprende il fondo crediti dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 riaccertato	9.123,49	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>9.123,49</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	400.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	282.300,00	
- contributi da altri enti	124.781,15	
- altri mezzi di terzi	90.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>897.081,15</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>906.204,64</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.131.871,69</b>
<b>DIFFERENZA</b>		<b>225.667,05</b>

La differenza di € 225.667,05 è finanziata con il F.P.V. spese in conto capitale.

### 6.Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Nel bilancio è stato iscritto l'avanzo di amministrazione 2014 per un importo di € 9.123,49 a finanziamento di spese del titolo II.

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2016**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.100.041,78	
Entrate titolo II	107.175,33	
Entrate titolo III	248.024,23	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>1.455.241,34</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>1.378.802,34</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>76.439,00</b>
Quota capitale amm.to mutui		76.439,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>76.439,00</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>-</b>

**ANNO 2017**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.100.600,05	
Entrate titolo II	107.175,33	
Entrate titolo III	248.024,23	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>1.455.799,61</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>1.378.077,33</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>77.722,28</b>
Quota capitale amm.to mutui		77.722,28
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>77.722,28</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>-</b>

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 ( ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 11 ottobre 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma approvato con Delibera di G.C. n.51 del 14/10/2014 è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 28/11/2014.

Lo schema sopra citato è stato riformulato in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017e pertanto si intendono approvati i nuovi importi di cui agli allegati prospetti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 ( ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata dalla Giunta Com.le con specifico atto e sarà allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

In particolare sono rispettate le disposizioni vigenti in merito ai vincoli per le assunzioni di personale in quanto si prende atto che, a consuntivo 2014, l'incidenza delle spese di personale è inferiore al 35% delle spese correnti ed è stato rispettato il patto di stabilità interno.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017 prevede l'assunzione di 1 dipendente a tempo indeterminato e parziale per la copertura di un posto vacante nell'ambito dell'Area Amministrativa profilo professionale istruttore amministrativo – categoria C1, tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 424 dell'articolo unico della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Stante la previsione di una imminente cessazione di una unità di personale dipendente nell'ambito dell'Area finanziaria e tributi e considerato che le procedure di determinazione degli eventuali esuberanti per ciò che riguarda il personale inquadrato presso gli Enti di Area Vasta sono in corso di definizione, al fine di supplire alle carenze di organico comunale questo Ente attiva in forma diretta un contratto di fornitura di somministrazione per l'acquisizione delle prestazioni di lavoro a tempo determinato per una unità di personale con profilo di collaboratore amministrativo – contabile a tempo parziale per una durata massima fino al termine del 2015:

La previsione di spesa annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, integrativo dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>
2008	392.753,00
2009	379.865,50
2010	376.849,50
2011	391.575,44
2012	377.121,14
2013	366.852,29
2014	371.401,69
2015	372.829,94

La gestione dell'anno 2015 è improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art. 1 della legge 296/06 e dell'art. 76 del D.L. 112/2008 e dall'art. 4-ter, comma 11 del D.L. n. 16/2012;

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente è inferiore al 35% e la stessa, calcolata secondo le indicazioni del parere n. 27/2011 della Sezione riunita della Corte dei Conti non supera quella del 2008 (pari ad € 392.753,00).

Le previsioni di spesa attuali non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali rispettando, pertanto, i vincoli di spesa imposti dalla Legge n. 122/2010. Nel corso del 2015 e precisamente a decorrere dal 1° settembre è previsto il collocamento a riposo di n.1 dipendente a tempo pieno e indeterminato e pertanto ricorrono i presupposti per poter procedere al reclutamento di n. 1 dipendente a tempo indeterminato e parziale che si perfezionerà nel 2016.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare :

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
I.M.U.	402.137,62	355.538,00	430.000,00
ICI	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	384,77	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	70.793,70	70.000,00	103.000,00
Tasi	0,00	161.162,00	146.000,00
imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>473.316,09</b>	<b>586.700,00</b>	<b>679.000,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	12.167,48	13.100,00	13.500,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani - TARES/TARI	267.341,00	267.341,00	277.000,34
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>279.508,48</b>	<b>280.441,00</b>	<b>290.500,34</b>
Altre entrate tributarie	236.652,30	227.000,00	82.597,64
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.750,00	1.750,00	1.750,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	1.507,91	10.000,00	60.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>239.910,21</b>	<b>238.750,00</b>	<b>144.347,64</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>992.734,78</b>	<b>1.105.891,00</b>	<b>1.113.847,98</b>



### **Imposta municipale unica ( I.M.U.)**

Il gettito previsto a bilancio è di 430.000 sulla base delle seguenti aliquote che saranno approvate dal Consiglio Comunale per l'anno 2015 nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2015 e che risultano invariate rispetto al 2014:

- 6,00 per mille per le sole abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8, e A9 e relative pertinenze;
- 7,60 per mille per i terreni posseduti da soggetti diversi da coltivatore diretto e IAP iscritti alla previdenza agricola;
- 8,00 per mille per gli immobili appartenenti alle categorie catastali del gruppo B, da C1 a C4, da D1 a D4 e da D6 a D9;
- 10,60 per mille per tutti gli altri immobili ed aree fabbricabili.

L'incremento di gettito IMU di € 74.462,00 rispetto al 2014, sostanzialmente è dovuta all'IMU sui terreni agricoli che nel rendiconto 2014 è stata accertata fino alla concorrenza della somma incassata entro la chiusura del rendiconto e che nel bilancio 2015 è previsto per l'importo stimato dal Ministero per € 85.066,40, importo che come si desume dal sotto riportato prospetto, è stato trattenuto dal fondo di solidarietà comunale 2015.

### **Tributo sui servizi indivisibili (TASI)**

E' stata prevista l'entrata per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) di € 146.000,00 sulla base della somma accertata ed incassata con il rendiconto 2014 precisando che sono confermate anche per il 2015 le aliquote e òe detrazioni applicate nel 2014.

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di € 277.000,34 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo e le relative tariffe saranno approvate con atto del Consiglio comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2015.

### **Addizionale comunale Irpef**

La giunta comunale ha confermato le aliquote del 2014 secondo il sotto riportato prospetto:

- aliquota 0,40% - scaglione reddituale da 0 a 15.000,00 euro;
- aliquota 0,55% - scaglione reddituale da 15.000,00 a 28.000,00 euro;
- aliquota 0,78% - scaglione reddituale da 28.000,00 a 55.000,00 euro;
- aliquota 0,79% - scaglione reddituale da 55.000,00 a 75.000,00 euro;
- aliquota 0,80% - scaglione reddituale oltre i 75.000,00 euro,

Prevedendo la non applicazione dell'addizionale per redditi complessivi imponibili non superiori a 13.000,00 euro annui, fermo restando che tale soglia di esenzione è stabilita unicamente in

ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Il gettito è previsto in € 103.000,00 tenendo conto dei dati delle dichiarazioni dei redditi pubblicati sul portale del federalismo fiscale (imponibile riferito all'anno 2012) e alla base dell'accertato e incassato con il rendiconto 2014.

### **Fondo Solidarietà comunale.**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art.1 della Legge 24/12/2012 n.228 è stato previsto in € 82.597,64 come si evince dal sito della finanza locale e di seguito riportato:

Fondo di solidarietà comunale 2015	167.664,04
Variazione 2015 per effetto IMU terreni agricoli	-85.066,40
<b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015</b>	<b>82.597,64</b>

La quota di alimentazione del fondo è fissata in € 160.864,77 e verrà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate dal gettito IMU 2015:

Recupero dell'Agenzia delle Entrate relativo a Quota per alimentare F.S.C.2015(38,23% calcolato su IMU standard 2015)	160.864,77
--	------------

Le entrate per IMU e fondo solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
IMU	402.137,62	361.485,44	430.000,00
F.solidarietà comunale	227.172,71	142.899,04	82.597,64
<b>TOTALE</b>	<b>629.310,33</b>	<b>504.384,48</b>	<b>515.597,64</b>

### **Imposta di scopo**

Non è stata istituita

### **Imposta di soggiorno**

Non è stata istituita

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 13.500,00 tenendo conto degli accertamenti del bilancio dell'esercizio 2014 e confermando le tariffe in vigore così come disposto nella delibera di G.C. n. 8 del 27/01/09.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Il gettito relativo al recupero evasione tributi anni precedenti, determinato sulla base delle aliquote e del regolamento vigente nei periodi oggetto di accertamento, è stato previsto in € 60.000,00 a seguito dell'attività di affidamento dei servizi di recupero dell'evasione delle entrate comunali come da delibera di G.C. n. 59 del 04/11/2014.

Nelle spese è prevista la somma di € 21.862,00 quale corrispettivo a carico del Comune per il recupero dell'evasione delle entrate comunali.

Inoltre è prevista la somma di € 5.000,00 per il rimborso di imposte e tasse.

## **TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed all'assestato 2014:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Assestato 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
<b>Categoria 1°</b> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	196.089,81	24.342,16	82.632,46
<b>Categoria 2°</b> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione			
<b>Categoria 3°</b> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
<b>Categoria 5°</b> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	31.762,97	17.647,22	40.542,87
<b>Totale</b>	<b>227.852,78</b>	<b>41.989,38</b>	<b>123.175,33</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs n. 23/2011 sul federalismo fiscale e del decreto "Salva Italia" del governo Monti per il 2012 agli enti viene assegnata un'unica risorsa Fondo Solidarietà che comprende tutti i trasferimenti fiscalizzati.

Pertanto sono previsti al Titolo II delle entrate solo i seguenti contributi:

- contributo per interventi dei comuni (ex fondo sviluppo investimenti) € 4.832,46
- contributo statale per mense scolastiche € 1.300,00
- fondo TASI per finanziare le detrazioni sull'abitazione principale previsto nella misura dell'84,80% dell'assegnato nel 2014 cos' come previsto dal Decreto Enti Locali n.78/2015.

### **Trasferimento correnti dalla Regione**

Per quanto riguarda, infine, i contributi dalla regione a decorrere dall'esercizio 2012 è stato azzerato il trasferimento regionale della quota indistinta sulle funzioni socio – sanitarie e il contributo relativo al fondo per l'accesso alle abitazioni in locazione.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono più finanziati.

### TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed all'assestato 2014:

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	66.760,04	71.990,75	79.777,76
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	11.719,99	13.300,00	18.647,35
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	342,53	300,00	200,00
<i>Categoria 4:utili netti</i>	45.310,25	40.000,00	40.291,85
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	47.700,54	43.942,38	115.619,93
<b>Totale</b>	<b>171.833,35</b>	<b>169.533,13</b>	<b>254.536,89</b>

Si evidenzia l'incremento della risorsa relativa ai proventi diversi dovuto alla previsione di rimborso delle quote pertinenti alla retribuzione del segretario comunale in convenzione con i Comuni di Rocca San Casciano e Portico e San Benedetto e alla retribuzione del Responsabile del Servizio Finanziario in convenzione con il Comune di Portico e San Benedetto.

#### **CATEGORIA 1° - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI**

Tra i proventi in oggetto di complessivi € 79.777,76 sono compresi i servizi a domanda individuale.

Relativamente ai proventi in oggetto si è tenuto conto che:

- l'art.34, comma 26, del D.L.n.179 del 18/10/2012 convertito in legge 221/2012 dispone che il servizio illuminazione votiva sia depennato dall'elenco di cui al punto 18) del decreto Ministro dell'Interno 31/12/1983, al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di che trattasi;

- l'art.45 del D.Lgs.30/12/1992, n.504, ha stabilito che, a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 1994, siano sottoposti alle norme fin qui vigenti sui tassi di copertura del costo dei servizi, esclusivamente gli enti locali che si trovino in condizioni strutturalmente deficitarie;

Considerato, inoltre, che le tariffe dei servizi a domanda individuale relativamente all'Istruzione Pubblica vengono incassate direttamente dell'Unione Montana in qualità di gestore del relativo servizio associato il dettaglio delle previsioni delle entrate e spese dei servizi a domanda individuale è il seguente:

### **Servizi a domanda individuale**

	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015	
Asilo nido				
Impianti sportivi (palestra)	6.500,00	9.500,00	68,42	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
illuminazione votiva				
Musei, pinacoteche, gallerie e teatri	2.000,00	5.000,00	40,00	
Uso di locali adibiti a riunioni				
pasti anziani a domicilio	21.243,00	24.272,50	87,52	
trasporto scolastico				
<b>Totale</b>	<b>29.743,00</b>	<b>38.772,50</b>	<b>76,71</b>	

Si è preso atto della delibera di Giunta del 07/07/2015, allegata al bilancio, con la quale sono state definite le tariffe dei servizi sopra menzionati inclusi i pasti degli anziani a domicilio dal corrente anno.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 10.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 10.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
17.000,00	8.038,00	6.000,00	2.000,00	10.000,00

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 40.291,85,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati alle quote in essere delle seguenti società:

- Hera S.p.a;
- Unica Reti S.p.a.;
- Romagna Acque S.p.a..

## TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
01 - Personale	357.082,14	361.375,09	372.829,94
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	43.483,68	26.811,48	43.281,19
03 - Prestazioni di servizi	599.937,83	569.015,36	640.723,15
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.271,64	2.290,50	2.467,00
05 - Trasferimenti	197.974,42	227.921,72	346.745,12
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	49.062,80	45.703,03	43.278,62
07 - Imposte e tasse	32.149,30	37.116,13	36.500,00
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.259,55	1.506,40	5.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			6.119,47
11 - Fondo di riserva			5.097,40
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.283.221,36</b>	<b>1.271.739,71</b>	<b>1.502.041,89</b>

#### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 361.375,09 riferita a n. 9 dipendenti, compreso il segretario comunale, pari a € 40.152,78 per dipendente, tiene conto:

- degli oneri derivanti dalla corresponsione della vacanza contrattuale;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- della retribuzione complessiva del Segretario Comunale in convenzione con Rocca San Casciano e Portico di Romagna, prevedendo al titolo III delle entrate il rimborso pro-quota dovuto dai sopracitati enti;
- del personale di altri enti comandato presso questo Comune nello svolgimento di funzioni associate.

La spesa prevista per personale a tempo indeterminato rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 e rispetta le disposizioni di cui all'art. 76 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, e dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014, sulle

assunzioni di personale a tempo indeterminato e rispetta l'obbligo di riduzione della spesa di personale come disposto dall'art. 1, comma 557 e 557 quarter, della Legge 296/2006.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art. 1 della 296/06. Le spese dell'anno 2014 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Si attesta, inoltre, che la spesa prevista nel bilancio 2015 per personale a tempo determinato, rientra nel rispetto del vincolo imposto dall'art. 9 della Legge n. 122/2010 e successive modifiche.

### **Spese di consulenza e per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08)**

Non è stata prevista alcuna somma destinata alle spese di consulenza.

### **Limitazioni incarichi in materia informatica**

Non sono presenti

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti (D.lgs n.118/2011) è stato costituito un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) da intendersi come fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso dell'esercizio medesimo. L'ammontare di tale fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento. Gli incassi da prendere in considerazione negli addendi della media nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi sono calcolati come somma degli incassi in c/competenza e in c/residui riferiti agli ultimi cinque esercizi.

L'art.1, comma 509, della legge 190/2014- Legge di stabilità 2015-ha previsto un inserimento graduale di tale fondo nel bilancio degli enti e precisamente nel 2015 la quota minima da prevedere è pari al 36% del fondo come sopra determinato, nel 2016 la quota minima è pari al 55% e nel 2017 è pari al 70%.Le entrate per cui si è provveduto al calcolo del FCDE sono TARI, sanzioni CDS, recupero evasione tributaria e lampade votive.

L'importo stanziato a bilancio 2015 è pari ad € 6.119,47.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al **0,34 %** delle spese correnti.

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, al netto delle somme riaccertate, pari a € 787.336,07 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Dette spese sono costituite da:

1) Manutenzione straordinaria strada Montepaolo	<b>€ 52.300,00</b> <i>CAP 2851</i>
2) Interventi urgenti di ripristino viabilità di accesso a Montepaolo	<b>€ 100.000,00</b> <i>CAP 2851</i>
3) Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	<b>€ 15.912,58</b> <i>CAP 2845</i>
4) Interventi urgenti di messa in sicurezza dell'abitato "le trove"	<b>€ 90.000,00</b> <i>CAP 2854</i>
5) Manutenzione straordinaria impianto di pubblica illuminazione	<b>€ 25.000,00</b> <i>CAP 2839</i>
6) Riqualficazione pubblica illuminazione	<b>€ 9.123,49</b> <i>CAP 2839</i>
7) Riqualficazione Viale Zauli	<b>€ 70.000,00</b> <i>CAP 2841</i>
8) Manutenzione straordinaria della copertura delle ex scuole in Via Roma	<b>€ 30.000,00</b> <i>CAP 2632</i>
9) Pensiline tribune campo sportivo	<b>€ 162.000,00</b> <i>CAP 2795</i>
10) Miglioramento sismico del plesso scolastico	<b>€ 75.000,00</b> <i>CAP 2633</i>
11) Messa in sicurezza parapetti strade comunali	<b>€ 90.000,00</b> <i>CAP 2855</i>
12) Restauro e consolidamento della Rocca dei Conti Guidi IV^ Stralcio 1° lotto	<b>€ 246.638,14</b> <i>CAP 2661/06</i>
<b>TOTALE PIANO ANNO 2015</b>	<b>€ 965.974,21</b>



## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i propri servizi, né prevede, per il 2015, di esternalizzarli.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6 comma 19 del D.L.78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'ente ha approvato in data 30 marzo 2015 con Delibera di C.C. n.6, ai sensi del comma 611 e seguenti dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot.n1230 del 01/04/2015 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con deliberazione di C.C.n.10 del 28/04/2015 l'ente ha aderito a Livia Tellus Romagna Holding spa, approvando, tra l'altro, che le vengano conferite le azioni del comune in Romagna Acque, Unica Reti e Start Romagna .

## INDEBITAMENTO

Nel 2015 sono previsti nuovi mutui per € 400.000,00 che garantiscono il rispetto del limite che per il corrente anno è del 10%.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale di cui sopra, infatti, risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, comma 539 , Legge 190/2014 (Legge di Stabilità) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	1.392.420,91
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	139.242,09
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	43.278,62
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,11%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	95.963,47

### Anticipazioni di cassa

Nel bilancio 2015, alle partite di giro è stata iscritta la previsione per anticipazione di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti per l'importo di € 348.105,23.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 43.278,62, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2014 e rientra nel limite di indebitamento come sopra dimostrato.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	351	661	1.664	2.201	1.954	1.874	1.948
nuovi prestiti	391	1.110	624	41	-	155	400
prestiti rimborsati	81	107	87	99	80	81	90
estinzioni anticipate							
<b>totale fine anno</b>	<b>661</b>	<b>1.664</b>	<b>2.201</b>	<b>1.954</b>	<b>1.874</b>	<b>1.948</b>	<b>2.258</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	17	29	49	52	49	46	43
quota capitale	81	107	87	99	80	81	90
<b>totale fine anno</b>	<b>98</b>	<b>136</b>	<b>136</b>	<b>151</b>	<b>129</b>	<b>127</b>	<b>133</b>

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ della riduzione dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati nè contratti leasing.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

## Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni / entrate proprie				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	407.081,15	503.361,86	20.000,00	930.443,01
Trasferimenti da altri soggetti	90.000,00	284.000,00	65.000,00	439.000,00
<b>Totale</b>	<b>497.081,15</b>	<b>787.361,86</b>	<b>85.000,00</b>	<b>1.369.443,01</b>

### Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	400.000,00		200.000,00	600.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>		<b>200.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	9.123,49			9.123,49
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>906.204,64</b>	<b>787.361,86</b>	<b>285.000,00</b>	<b>1.978.566,50</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle richieste effettuate.

b) finanziamenti con prestiti nel triennio 2015-2017

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro ..... con aperture di credito
- euro..... con prestito obbligazionario
- euro ..... con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 600.000,00... con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione ( specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento. Relativamente alle previsioni di assunzione di mutui, si precisa che le stesse rispettano le nuove disposizioni di cui all'art 1 comma 539 L. 190 del 2014 che ha stabilito il nuovo limite del 10% a decorrere dall'anno 2015.

## PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITÀ

Come disposto dall'art.31 comma 18 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016-2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

### Determinazione obiettivi patto di stabilità interno per gli anni 2015-2017

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015(commo 1 art.1 D.L.19/06/2015, n.78)	114.306,00	122.911,00	122.911,00
Accantonamento annuale al fondo crediti dubbia esigibilità (comma1 art.1D.L.78/2015)	6.119,47	9.349,19	11.898,96
Saldo obiettivo al netto dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità	108.186,53	113.561,81	111.012,04
Patto nazionale orizzontale-Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del D.L.n.16/2012	-3.000,00	1.000,00	2.000,00
Attribuzione spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78	- 2.000,00		
Saldo obiettivo triennio	103.186,53	114.561,81	113.012,04

### Verifica obiettivo per gli anni 2015-2016-2017

PREVISIONI DI COMPETENZA	2015	2016	2017
F.P.V. per spese correnti	100.508		
Entrate correnti	1.491.560	1.455.241	1.455.800
entrate correnti nette	1.592.068	1.455.241	1.455.800
spese correnti	1.502.042	1.378.802	1.378.077
saldo di parte corrente (A)	90.026	76.439	77.722
PREVISIONI DI CASSA			
Entrate titolo IV	750.000	827.000	720.000
Spese titolo II	731.872	787.362	680.000
saldo di parte capitale (B)	18.128	39.638	40.000
Saldo complessivo (A+B)	108.155	116.077	117.722
obiettivo 2015	103.187		
obiettivo 2016		114.562	
obiettivo 2017			113.012

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2015	108.155	103.187	4.968,00
2016	116.077	114.562	1.515
2017	117.722	113.012	4.710

### **SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai soli fini conoscitivi è allegato alla delibera di consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

### **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

#### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti per il triennio 2015-2017;

#### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

#### **h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di

previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- attesta, infine, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, l'avvenuta verifica degli equilibri di bilancio con riferimento allo schema di bilancio di previsione esercizio 2015, oggetto del presente parere, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta del 28 luglio 2015;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Dovadola, 24 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

